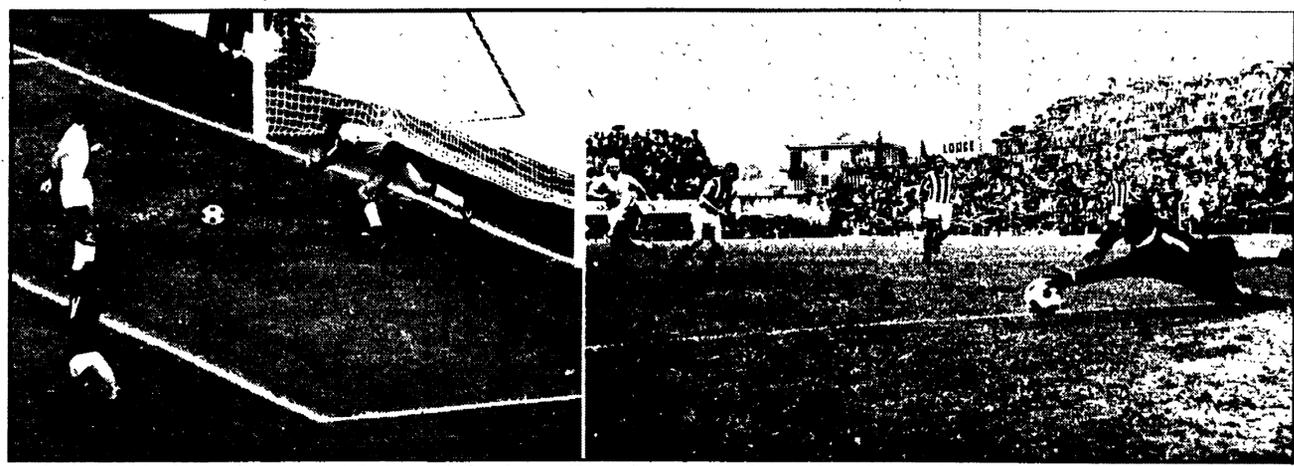


Primo turno del campionato di serie A all'insegna dell'equilibrio

# Zoppicano Milan, Juventus e Inter La Lazio si conferma una «stella»

Ottimo esordio della Roma e della Fiorentina-baby - Problemi per il Cagliari e per il Napoli - Le neo promosse si sono fatte valere

Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, si dovrebbe essere attenti in questa nuova stagione calcistica: perché in effetti l'inizio del campionato è stato del più promettente, non tanto sotto il profilo del gioco e dello spettacolo (sono stati segnati 17 gol, due in più di quanti erano stati segnati nella prima giornata dello scorso campionato, ma sempre pochi quanto sotto il profilo dell'equilibrio e quindi dell'incertezza nella battaglia per lo scudetto).



Le reti di Di Bartolomei (a sinistra) e quella di Re Cecconi (a destra): erano 18 anni che giallorossi e biancazzurri non vi avevano insieme nella prima di campionato

Soprattutto le battute a vuoto fatte registrare dalle tre «grandi» tradizionali fanno bene sperare in questo senso perché lasciano spazio alle rivalità e aumentano le possibilità delle altre squadre di anche se ovviamente non è il caso di drammatizzare su certi risultati, di prenderli per oro colato, di trinciare giudizi definitivi in base all'esito di una sola partita.

Prendiamo il caso della Juventus che ha faticato a piegare il Foggia non solo per la bravura del «gigante» «salottini» ma anche perché la squadra bianconera è apparsa inceppata e nervosa. Ma il comportamento della Juventus può essere giustificato avendo la diretta conseguenza dell'eliminazione della Coppa dei Campioni, in quanto i giocatori non avevano ancora smaltita la delusione: con il tempo quindi la Juve dovrebbe tornare al rendimento normale, dato che l'inquadramento non è cambiato e che anzi pare possa contare nuovamente sui gol di Bettigo autore della rete del successo).

era stato privato anche di Rosato, difensore fortissimo che ha confermato le sue qualità con la nuova maglia del Genoa. Fernando Boninsegna a San Siro?

Nelle partite eliminatorie della Coppa delle Coppe sembrava che le preoccupazioni potessero considerarsi fugate: ma in verità gli avversari incontrati erano troppo deboli per impegnare a fondo la difesa del Milan. Una volta invece che i rossoneri si sono trovati di fronte ad una squadra come la Sampdoria, di diversa levatura, i problemi sono tornati a galla. Bisogna vedere ora se come riuscirà a risolverli Rocco (forse dando una impostazione più offensiva alla squadra, per segnare sempre un goal più dell'avversario?).

Milan rischiano invece, al momento per ora, di venire sostituite nel ruolo di anti-Juve da altre squadre.

Tra le più quotate aspiranti grandi c'è la Lazio che ha vinto «meglio» straripando a Vicenza con una facilità e una autorità veramente promettenti, confermando che la squadra di Maestrelli non è stata solo una meteora, ma che anzi è ormai una stella fissa nel cielo del campionato. Come dire che la Lazio rimoverà quest'anno la sua scialata alle primissime posizioni: con un anno di esperienza in più e con tante maggiori probabilità per quanti sono i problemi accusati dalle rivali. Con ciò naturalmente non vogliamo dire che la Lazio sia una delle maggiori candidate allo scudetto: ma certo anche lo scudetto potrebbe rientrare nelle sue possibilità, se le circostanze saranno favorevoli.

Varese, Brindisi e Novara filano col vento in poppa

## 25 reti: la «B» annuncia incertezza ed emozioni

Conferma ufficiale, anche nella seconda giornata del campionato di Serie B, di quell'equilibrio di valori che sarà difficile spezzare e che potrebbe rendere incandescente un torneo che annuncia sempre interessante. E, in questo quadro, vanno sottolineati subito due aspetti: a conclusione del secondo turno sono appena tre le squadre che non hanno ancora realizzato un goal, il Bari, il Perugia e l'Atalanta, mentre solo due squadre sono riuscite a mantenere inviolata la propria rete: il Varese e lo Ascoli.

Insomma un campionato ricco di colpi di scena. Se clamorosa difatti è stata la rimonta dell'Avellino a Catanzaro (come clamorosa fu quella del Brindisi ad Avellino) la squadra ritenuta venuta anche la sconfitta in casa dell'Atalanta ad opera del Novara. Una squadra, questo Novara, conosciuta come una castigamanti nelle partite in trasferta ma assolutamente incapace di racimolare punti fuori casa. Era questo il suo limite fino al campionato scorso, e un po' se ne dava la colpa a Parola per le sue idiosincrasie verso le tattiche prudenti.

nia, ancorché non confortata dalla vittoria: perché la Spal, questa sbarazzina matricola, comincia davvero a palcarsi come una squadra di tutto rispetto. Buono il comportamento del Brescia che ha battuto nettamente la Reggina, e quello del Parma che ha sconfitto la Ternana, rinnovando le perplessità che si erano avanzate sulla squadra umbra.

E, infine, l'Arezzo, che era stato alla ribalta nel corso della settimana per il licenziamento di Bassi dopo solo novanta minuti di gioco: superando ogni più rosea aspettativa la squadra aretina ha mandato a fondo il Taranto sul conto del quale sussistono parecchi interrogativi.

Roberto Frosi

Al Giro dell'Emilia

### Secondo la «Filotex» ha vinto Bergamo

PRATO, 8. La «Filotex» ha inviato oggi alla commissione tecnica nazionale della Federciclismo una documentazione fotografica quale completamento del reclamo a suo tempo presentato, contro la decisione sull'ordine d'arrivo del Giro dell'Emilia: 1) Biondi, 2) Marcello Bergamo. Secondo la «Filotex» infatti Marcello Bergamo avrebbe tagliato il traguardo prima di Biondi.

Del Forno salta 2,20 (ma alla quarta prova)

### Sabato ad Imola la «Maratonina»

LA SESTA edizione della «Maratonina» corsa su strada denominata anche «Giro Tre Monti» e inserita quest'anno nel calendario nazionale «Fidal», si svolgerà sabato prossimo a Imola. Gli iscritti di ogni regione d'Italia, superano già i 500. La gara, che si svolgerà su un percorso di 15 chilometri è aperta a tutti, atleti tesserati e amatori, per i quali verranno stilate apposite classifiche. A tutti i partecipanti, sarà offerto un medaglione ricordo in ceramica artistica, mentre ai migliori classificati saranno assegnati la coppa Regione Emilia-Romagna, la targa del prefetto di Bologna e il trofeo Città di Imola, oltre ad altri numerosi premi.

Gimondi: no al ciclismo «open»

IL CAMPIONE del mondo Felice Gimondi, rientrato dalla Svizzera dove ha gareggiato a Losanna e a Zurigo, ha detto «no» alla formula del ciclismo «open» (misto tra professionisti e dilettanti) e all'ultima delle corse in linea della stagione, il Giro di Sicilia. Per il futuro Gimondi ha fatto sapere che la prossima settimana, Gimondi ha precisato che la trasferta gli porrebbe via due giorni preziosi per la preparazione al trofeo Baracchi in programma domenica 21 ottobre.

Per la stagione 1974

## Regazzoni e Lauda sono della Ferrari

L'austriaco potrebbe essere utilizzato dalla Casa di Maranello anche come collaudatore

MODENA, 8. Lo svizzero Clay Regazzoni e l'austriaco Micki Lauda sono i due piloti della «Ferrari» per il 1974. Il programma delle partecipazioni delle «Ferrari» sarà deciso dopo aver preso conoscenza del definitivo calendario internazionale.

Quello di Clay Regazzoni è un ritorno: il pilota elvetico, infatti, corse per la casa di Maranello negli anni che vanno dal 1970 al 1972, prima di passare alla BRM. Nato a Lugano (dove risiede con la moglie e due figli) il 5 settembre 1939, si rivelò correndo in Formula due per la «Tecno» di Bologna. Con questa vettura conquistò il titolo europeo della categoria nel 1969. Il suo posto venne successivamente occupato dal francese Francois Cevert, che è morto durante le prove del G.P. degli Stati Uniti scorso nel circuito statunitense di Watkins Glen.

Per queste sue caratteristiche Lauda, che è uno stilista, un pilota definito regolare (nel corso della corrente stagione ha ottenuto 12 piazzamenti oltre il

### Anche Desolati nella Under 21

In vista dell'incontro di calcio Francia-Italia «Under 21» che si disputerà mercoledì prossimo a Parigi, è stato convocato il giocatore della Fiorentina Claudio Desolati, in sostituzione del sampedoriano Loris Boni, infortunatosi in campionato. Desolati si aggiunge così ad Oriani (Cesena), Comparari (Cagliari), Antognoni, Roggi, Guerrini e Spegiorin (Fiorentina), D'Amico (Lazio), Bordon, Oriani e Bini (Inter), Gentile e Musiello (Juventus), Vavassori (Napoli), Rocca, Di Bartolomei e Pecceci (Roma) e Graziani (Torino), convocati la scorsa settimana. La squadra italiana dovrebbe far scendere in campo la seguente formazione: Bordon, Oriani, Pecceci, Rocca, Vavassori, Roggi, D'Amico, Antognoni, Graziani, Musiello, Di Bartolomei, Spegiorin.

# La terra di casa tua

Tua. Perché è così che l'hai sempre cercata. Figlia della terra e del fuoco... è stata concepita perché tu la possedessi. Calda nei tuoi momenti segreti, allegra se c'è gente, è la preziosa compagna del tuo stare con gli altri. E lei che ti dà la voglia di vivere un ambiente che ti assomiglia, che ha la tua faccia, che parla di te.

**Linea Città di Faenza**  
materiale: pavimento / Bagni Bianco Reali / rivestimento / Disegnato / Soggetti in Ceramica / Spazzolato / Parti dove si sogliono realizzare in ceramica, per dare il massimo effetto estetico, chi si è spazolato, per dare il massimo effetto estetico, chi si è spazolato.

**irìs CERAMICA**

Consultare le Pagine Gialle sotto la voce «Ceramiche e ceramicherie» o il numero dei nostri Concessionari